



**COMUNE DI TRINO**

Provincia di Vercelli

**Regolamento Comunale  
per la Gestione della  
Videosorveglianza**

---

*approvato con delibera di C.C. n. 9 del 17.03.2008*

## **CAPO I - PRINCIPI GENERALI**

**Art. 1 - Finalità e definizioni**

**Art. 2 - Ambito di applicazione**

**Art. 3 - Finalità istituzionali dei sistemi di videosorveglianza**

## **CAPO II – CARATTERISTICHE E MODALITA’ DI GESTIONE DELL’IMPIANTO**

**Art. 4 – Metodologie di rilevazione**

**Art. 5 – Modalità di gestione dell’impianto**

## **CAPO III – MODALITA’ DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

**Art. 6 – Titolare, responsabili e incaricati del trattamento dei dati**

**Art. 7 – Informativa**

**Art. 8 – Modalità di trattamento dei dati personali raccolti**

**Art. 9 - Modalità di informazione e consultazione dei dati**

**Art. 10 - Diritti dell’interessato**

**Art. 11 – Sicurezza degli impianti e dei dati personali**

**Art. 12 - Cessazione del trattamento dei dati**

**Art. 13 - Limiti alla utilizzabilità dei dati personali**

**Art. 14- Uso delle telecamere**

**Art. 15 - Conservazione delle registrazioni**

**Art. 16 – Comunicazione dei dati**

## **CAPO IV - TUTELA AMMINISTRATIVA E GIURISDIZIONALE**

**Art. 17 – Tutela**

## **CAPO V - ENTRATA IN VIGORE**

**Art. 18 - Entrata in vigore**

## **ALLEGATI**

**Allegato A - Fac-simile modello cartelli segnalazione presenza impianti di videosorveglianza”**

**Allegato B - Fac-simile modulo esercizio dei diritti**

**Allegato C - Fac-simile modulo accesso dati sistema videosorveglianza forze di Polizia**

## CAPO I - PRINCIPI GENERALI

### Art. 1 - Finalità e definizioni

1. Il presente regolamento, che comprende anche gli Allegati "A - fac-simile modello cartelli segnalazione presenza impianti di videosorveglianza", "B - fac-simile modulo esercizio dei diritti" e "C - fac-simile modulo accesso dati sistema videosorveglianza Forze di Polizia", garantisce che il trattamento dei dati personali, effettuato mediante l'attivazione di impianto di videosorveglianza sul territorio comunale, gestito ed impiegato dall'Ente, si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale. Garantisce altresì i diritti delle persone giuridiche e di ogni altro ente o associazione coinvolti nel trattamento.
2. Per tutto quanto non risulta essere dettagliatamente disciplinato nel presente regolamento, si rinvia a quanto disposto dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196 e successive modificazioni ed integrazioni.
3. Ai fini del presente regolamento si intende:
  - a. per "**banca dati**", il complesso di dati personali, formatosi presso l'Ente, e trattato esclusivamente mediante riprese videoregistrate, che in relazione ai luoghi di installazione delle videocamere interessano prevalentemente i soggetti che transitano nell'area interessata ed i mezzi di trasporto eventuali;
  - b. per "**trattamento**", tutte le operazioni o complesso di operazioni, svolte con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, l'eventuale diffusione, la cancellazione e la distruzione di dati;
  - c. per "**dato personale**", qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente o associazione, identificati o identificabili, anche indirettamente e rilevati con trattamenti di suoni ed immagini effettuati attraverso l'impianto di videosorveglianza;
  - d. per "**titolare**" l'Ente, nelle sue articolazioni interne, cui competono le decisioni in ordine alle finalità e alle modalità nel trattamento dei dati personali;
  - e. per "**responsabile**", la persona fisica, legata da rapporto di servizio al titolare e preposta dal medesimo al trattamento di dati personali;
  - f. per "**interessato**" la persona fisica, la persona giuridica, l'ente o associazione cui si riferiscono i dati personali;
  - g. per "**comunicazione**", il dare conoscenza dei dati personali a soggetti determinati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;
  - h. per "**diffusione**", il dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;
  - i. per "**dato anonimo**", il dato che in origine a seguito di inquadratura, o a seguito di trattamento, non può essere associato ad un interessato identificato o identificabile;
  - j. per "**blocco**", la conservazione di dati personali con sospensione temporanea di ogni altra operazione di mutamento;
  - k. per "**codice**", il Decreto Legislativo n.196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

### Art. 2 - Ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità di raccolta, trattamento e conservazione di dati personali mediante sistemi di videosorveglianza attivati dal Comune di Trino nel proprio territorio,

regola l'uso dell'impianto medesimo nei limiti imposti dal D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196, denominato "Codice in materia di protezione dei dati personali".

### **Art. 3 – Finalità istituzionali dei sistemi di videosorveglianza**

1. Le finalità perseguite mediante l'attivazione di sistemi di videosorveglianza sono conformi alle funzioni istituzionali attribuite al Comune di Trino dalle leggi, dallo Statuto e dai Regolamenti comunali vigenti.
2. Il trattamento dei dati personali mediante sistemi di videosorveglianza è effettuato ai fini di:
  - monitorare la circolazione lungo le strade esistenti sul territorio comunale;
  - controllare gli eventuali accessi limitati di veicoli in determinate zone del territorio comunale;
  - monitorare le aree adiacenti ad uffici od immobili comunali;
  - riprendere le immagini di particolari e specifici siti comunali;
  - presidiare gli accessi agli edifici comunali, dall'interno o dall'esterno;
3. Il sistema di videosorveglianza comporta il trattamento di dati personali rilevati mediante le riprese video e che, in relazione ai luoghi di installazione delle telecamere, interessano i soggetti ed i mezzi di trasporto che transitano nell'area interessata.
4. Il Comune promuove ed attua, per la parte di competenza, politiche di controllo del territorio integrate con organi istituzionalmente preposti alla tutela della sicurezza e dell'ordine pubblico. A tal fine il Comune, previa intesa o su richiesta delle autorità di pubblica sicurezza o degli organi di polizia, può disporre l'utilizzo degli impianti comunali di videosorveglianza anche ai fini di prevenzione e repressione di atti delittuosi. I dati così raccolti vengono utilizzati esclusivamente dalle autorità ed organi anzidetti.

## **CAPO II – CARATTERISTICHE E MODALITA' DI GESTIONE DELL'IMPIANTO**

### **Art. 4 – Metodologie di rilevazione**

1. Il sistema di videosorveglianza di cui il Comune di Trino intende dotarsi prevede come regola generale la videoregistrazione.

### **Art. 5 – Modalità di gestione dell'impianto**

1. Il Comandante la Polizia Municipale è Responsabile della gestione dell'impianto, ne cura il costante adeguamento alle norme di sicurezza ed il controllo sull'uso delle immagini riprese e raccolte.
2. Lo stesso si avvale della collaborazione dei Responsabili dei Settori i cui collaboratori operano nella struttura in cui è collocato l'impianto.
3. La decisione di installare un nuovo impianto, o la modifica delle metodologie di rilevazione degli impianti esistenti, è subordinata all'acquisizione del parere di conformità al presente Regolamento ed alle normative vigenti in materia di riservatezza espresso congiuntamente dal Responsabile della gestione degli impianti e dei dati e dal Responsabile del Settore cui è demandata la competenza relativa all'applicazione della normativa in tema di riservatezza.

## CAPO III – MODALITA' DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

### Art. 6 – Titolare, responsabili e incaricati del trattamento dei dati

1. E' titolare, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003, il Sindaco, il quale assicura la disponibilità degli strumenti, anche informatici, atti a garantire le misure minime di sicurezza previste dalla normativa vigente e dal presente Regolamento.
2. Il Responsabile del trattamento dei dati, così come definito dall'Art. 4 del D.Lgs. n.196/2003, è individuato a seguito di provvedimento del titolare nel Comandante la Polizia Municipale di questo Ente.
3. Il Responsabile individua con proprio provvedimento, uno o più incaricati del trattamento dei dati, che operano attenendosi alle istruzioni da esso impartite.

### Art. 7 – Informativa

1. Gli interessati devono essere informati che stanno per accedere o che si trovano in una zona videosorvegliata, e dell'eventuale registrazione, mediante un modello semplificato di informativa "minima", riportato in allegato al presente Regolamento.
2. In presenza di più telecamere, in relazione alla vastità dell'area ed alle modalità delle riprese, sono installati più cartelli.
3. In luoghi diversi dalle aree esterne, il modello è integrato con almeno un avviso circostanziato che riporti gli elementi indicati all'art.13 del Codice, con particolare riguardo alle finalità ed all'eventuale conservazione.
4. Il Responsabile del trattamento rende nota l'attivazione dei sistemi di videosorveglianza ed il conseguente avvio del trattamento dei dati personali, l'eventuale incremento dimensionale degli impianti e l'eventuale successiva cessazione per qualsiasi causa del trattamento medesimo, con un preavviso di giorni dieci mediante affissione di appositi manifesti informativi e/o altri mezzi di diffusione locale.

### Art. 8 – Modalità di trattamento dei dati personali raccolti

1. I dati personali oggetto di trattamento vengono:
  - a) trattati in modo lecito e secondo correttezza;
  - b) raccolti e registrati per le finalità di cui al presente regolamento e resi utilizzabili in altre operazioni del trattamento, a condizione che si tratti di operazioni non incompatibili con tali scopi;
  - c) raccolti in modo pertinente, completo e non eccedente rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati, salvo esigenze di polizia giudiziaria;
  - d) conservati per un periodo di tempo non superiore a quello strettamente necessario al soddisfacimento delle finalità istituzionali dell'impianto per le quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati ed in ogni caso pari al periodo di tempo stabilito dalle norme vigenti in materia;
  - e) trattati con riferimento alla finalità dell'analisi dei flussi del traffico, con modalità volte a salvaguardare l'anonimato ed in ogni caso successivamente alla fase della raccolta, atteso che le immagini registrate possono contenere dati di carattere personale.
2. I dati personali sono ripresi attraverso le telecamere dell'impianto di videosorveglianza, installate in corrispondenza dei siti stabiliti, in osservanza delle disposizioni di legge vigenti, e senza la ripresa sistematica di luoghi privati.

3. Il Responsabile del trattamento provvederà alla redazione e all'aggiornamento dell'elenco, da approvarsi dall'Amministrazione comunale, in considerazione della possibilità dell'estensione dell'impianto di videosorveglianza.
4. Le telecamere devono consentire tecnicamente riprese video in condizioni di sufficiente illuminazione naturale o artificiale, in bianco e nero e a colori.
5. Il titolare del trattamento dei dati personali si obbliga a non effettuare delle riprese di dettaglio dei tratti somatici delle persone, che non siano funzionali alle finalità istituzionali dell'impianto attivato.
6. I segnali video delle unità di ripresa saranno raccolti da una stazione di monitoraggio e controllo presso la sede municipale.
7. In questa sede le immagini saranno visualizzate su monitor e registrate su disco fisso del computer. Laddove e fintanto che non sia possibile il raggiungimento dell'obiettivo sopra citato per carenze strutturali, o altre ragioni a carattere temporaneo, la raccolta dei dati è decentrata presso ogni singola struttura in cui è collocato l'impianto. Resta ferma l'unicità della responsabilità di gestione dei dati.
8. L'impiego del sistema di videoregistrazione è necessario per ricostruire l'evento, quando la stazione di controllo non è presidiata.
9. In relazione alle capacità di immagazzinamento, e per il tempo programmato, dopo la prima registrazione, le immagini riprese in tempo reale saranno sovrapposte a quelle già registrate.
10. La conservazione delle immagini videoregistrate è prevista solo in relazione ad illeciti che si siano verificati, o ad indagini della Autorità Giudiziaria o di Polizia Locale.
11. L'accesso alle immagini ed ai dati personali strettamente necessari è ammesso solo per il Responsabile e per gli Incaricati del trattamento.
12. È vietato l'accesso ad altri soggetti salvo che si tratti di indagini giudiziarie o di polizia.
13. Comunque l'uso dei dati personali non necessita del consenso degli interessati in quanto viene effettuato per lo svolgimento di funzioni istituzionali che sono assoggettate dalla legge sulla privacy ad un regime di tipo particolare.

#### **Art. 9 - Modalità di informazione e consultazione dei dati**

1. L'Ente, in ottemperanza a quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003, si obbliga ad affiggere adeguata segnaletica nei siti in cui sono posizionate le telecamere.
2. La presenza degli impianti di videosorveglianza deve essere resa pubblica, a cura del Responsabile dell'impianto, attraverso i mezzi che si riterranno più idonei, ed in particolare con l'affissione di appositi cartelli posizionati agli ingressi del territorio comunale e in prossimità delle "aree sensibili" video sorvegliate, nonché presso la sala operativa e/o di controllo.
3. Le immagini sono consultabili solo dal personale autorizzato dal Responsabile del trattamento dati, dall'Autorità Giudiziaria e dalla Polizia Locale
4. Il soggetto che viene ripreso può esercitare i diritti previsti dalla predetta legge, rivolgendosi al Responsabile dei dati personali presso l'Ente.
5. L'Ente si obbliga a comunicare alle persone che operano, per i diversi motivi, in strutture videosorvegliate, l'avvio del trattamento dei dati personali, al momento dell'attivazione dell'impianto di videosorveglianza, le eventuali modifiche e/o le eventuali attività di cessazione, mediante avviso notificato con pubblicazione in apposita bacheca.

#### **Art. 10 - Diritti dell'interessato**

1. In relazione al trattamento dei dati personali l'Interessato, come definito all'art. 1 lettera f), ha diritto:
  - di conoscere l'esistenza del trattamento dei dati che lo riguardano;
  - di ottenere, a cura del responsabile, entro trenta giorni:
    - a. la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano e la comunicazione in forma intellegibile dei medesimi dati e della loro origine, nonché della logica e delle finalità su cui si basa il trattamento; la richiesta può essere rinnovata, salva l'esistenza di giustificati motivi, con un intervallo di tempo non inferiore a 90 giorni;
    - b. la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati.
2. I diritti di cui al comma 1, riferiti ai dati personali concernenti persone decedute possono essere esercitati da chiunque sia legittimato.
3. Le istanze degli interessati, di cui al presente articolo, devono essere presentate in carta semplice e devono essere indirizzate al responsabile del trattamento che dovrà provvedere in merito, entro e non oltre trenta giorni;
4. Nel caso di esito negativo alla istanza di cui ai commi precedenti, l'interessato può rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali fatto secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003.

#### **Art. 11 – Sicurezza degli impianti e dei dati personali**

1. I dati personali raccolti mediante impianti di videosorveglianza sono protetti da idonee misure di sicurezza che riducano al minimo i rischi di distruzione, perdita anche accidentale, accesso o trattamento non consentiti o non conformi alla normativa vigente.

All'atto dell'installazione o nei successivi interventi di manutenzione, la ditta installatrice o chi comunque effettua l'assistenza, rilascia all'Ente una dichiarazione scritta relativa all'intervento effettuato attestante la conformità dell'impianto o, del singolo intervento effettuato, alle regole in materia (D. Lgs. n.196/2003).

2. Fermo restando quanto già previsto all'art.8 "Modalità di trattamento dei dati personali raccolti", si stabilisce che gli impianti di videoregistrazione, con i supporti magnetici o digitali contenenti i dati personali rilevati, sono collocati in locali o armadi chiusi e con accesso limitato:
  - in forma centralizzata presso la sede della Polizia Municipale, all'atto della realizzazione del centro unico di raccolta dei dati previsto dal presente regolamento;
  - fino ad allora e laddove comunque, per ragioni strutturali o di opportunità, si conservino impianti di videoregistrazione autonomi, presso le sedi individuate.
3. L'accesso ai suddetti locali o armadi è limitato al Responsabile o agli incaricati.

#### **Art. 12 - Cessazione del trattamento dei dati**

1. In caso di cessazione, per qualsiasi causa, del trattamento dei dati, l'Ente deve notificare al Garante per la protezione dei dati personali la loro destinazione.
2. I dati personali possono essere:
  - a) distrutti;
  - b) ceduti ad altro titolare, purché destinati ad un trattamento per finalità analoghe agli scopi per i quali i dati sono raccolti e previa stipulazione di idoneo protocollo d'intesa;
  - c) conservati per fini esclusivamente istituzionali dell'impianto attivato.
3. La cessione dei dati in violazione di quanto previsto dalla lettera b) comma 2 o di altre disposizioni di legge in materia di trattamento dei dati personali è nulla ed è punita ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196.

### **Art. 13 - Limiti alla utilizzabilità dei dati personali**

1. Le immagini raccolte non potranno assolutamente essere utilizzate per finalità diverse da quelle stabilite dal presente regolamento.
2. L'impianto di videosorveglianza non potrà essere utilizzato, in base all'articolo 4 dello statuto dei Lavoratori (Legge 300 del 20 maggio 1970), per effettuare controlli sull'attività lavorativa dei dipendenti dell'Ente, di altre amministrazioni pubbliche o di altri datori di lavoro, pubblici o privati, anche se temporanea, come ad esempio cantieri stradali o edili, giardini durante la cura delle piante da parte dei giardinieri e sedi stradali durante la pulizia periodica o di ritiro dei rifiuti solidi, luoghi presidiati dalle Forze dell'Ordine.

### **Art. 14- Uso delle telecamere**

1. Le inquadrature dovranno essere tali da cogliere un'immagine panoramica delle persone e dei luoghi, evitando riprese inutilmente particolareggiate tali da essere eccessivamente intrusive della riservatezza delle persone, garantendo comunque la possibilità di identificazione dei responsabili degli illeciti.
2. A fronte di quanto affermato al precedente comma 1, si dà atto che il sistema di videosorveglianza urbana presume e pretende attività e comportamenti tali che possano soddisfare i seguenti obiettivi e finalità: • miglioramento delle vivibilità nelle aree urbane • riduzione della percezione di insicurezza da parte dei Cittadini
  - controllo della criminalità diffusa contro la "cosa pubblica", tenendo in considerazione anche la "cosa privata"
  - miglioramento della efficienza e dell'efficacia degli interventi della forza pubblica e che le unità di ripresa nella loro completezza (definizione e caratteristiche delle aree di ripresa e conseguente tipologia di obiettivi) devono soddisfare i predetti obiettivi e finalità.

### **Art. 15 - Conservazione delle registrazioni**

1. Le registrazioni dovranno essere conservate secondo quanto previsto dal Garante per la protezione dei dati personali.
2. Trascorso il tempo previsto per la conservazioni delle registrazioni – fissato dalla Autorità Garante e da disposizioni regionali – le immagini nuove prenderanno il posto delle vecchie.
3. Qualora pervenga una richiesta di copia delle registrazioni da parte dell'autorità giudiziaria o di polizia, le sole registrazioni utili alla ricerca dei responsabili degli atti saranno riversate su un supporto informatico mobile, al fine della loro conservazione in relazione agli illeciti o alle indagini delle suddette autorità che assume la responsabilità del trattamento delle registrazioni richieste.

### **Art. 16 – Comunicazione dei dati**

1. La comunicazione dei dati personali da parte dell'Ente, a favore dei soggetti pubblici richiedenti, esclusi gli enti pubblici economici, è ammessa solo quando è prevista dalla legge o previa autorizzazione del Garante per la protezione dei dati personali, nei modi e nei tempi previsti dal D. l.gs. 196/2003.



## **CAPO IV - TUTELA AMMINISTRATIVA E GIURISDIZIONALE**

### **Art. 17 – Tutela**

1. Per tutto quanto attiene ai profili di tutela amministrativa e giurisdizionale si rinvia integralmente a quanto previsto dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196.
2. In sede amministrativa, il Responsabile del trattamento dei dati personali è il responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 4, 5 e 6 della legge 7 agosto 1990, n.241.

## **CAPO V - ENTRATA IN VIGORE**

### **Art. 18 - Entrata in vigore**

1. Il presente regolamento entra in vigore nel quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione della deliberazione di approvazione.

FAC-SIMILE MODELLO CARTELLI SEGNALAZIONE PRESENZA IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA



**FAC-SIMILE MODULO ESERCIZIO DEI DIRITTI**

Al \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**(indirizzare al titolare o al Responsabile del trattamento)**

**OGGETTO : ESERCIZIO DI DIRITTI IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI  
PERSONALI**  
( artt. 7 e 8 del Codice)

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_,  
esercita con la presente richiesta i suoi diritti di cui all'articolo 7 del Codice in materia di protezione dei  
dati personali (d.lg. 30 giugno 2003, n. 196):

(barrare solo le caselle che interessano)

**Accesso ai dati personali**

( art. 7, comma 1, del Codice)

Il sottoscritto intende accedere ai dati che lo riguardano e precisamente:

- chiede di confermagli l'esistenza o meno di tali dati, anche se non ancora registrati,  
e/o
- chiede di comunicargli i medesimi dati in forma intelligibile ( art. 10 del Codice).

*La presente richiesta riguarda (indicare i dati personali, le categorie di dati o il trattamento cui si fa riferimento):*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

(barrare solo le caselle che interessano)

**Richiesta di conoscere alcune notizie sul trattamento**

( art. 7, comma 2, del Codice)

Il sottoscritto chiede di conoscere:

- l'origine dei dati (ovvero il soggetto o la specifica fonte dalla quale essi sono stati acquisiti);
- le finalità del trattamento dei dati che lo riguardano;
- le modalità del medesimo trattamento;
- la logica applicata al trattamento effettuato con strumenti elettronici;
- gli estremi identificativi del titolare del trattamento (ovvero della pubblica amministrazione, della persona  
giuridica pubblica o privata, dell'associazione od organismo che li tratta);

- gli estremi identificativi del/i responsabile/i del trattamento (nel caso in cui siano designati ai sensi dell'art. 29 del Codice);
- i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di responsabili o di incaricati o di rappresentante designato nel territorio dello Stato;
- gli estremi identificativi del rappresentante del titolare nel territorio dello Stato (se designato ai sensi dell'art. 5 del Codice).

*La presente richiesta riguarda (indicare i dati personali, le categorie di dati o il trattamento cui si fa riferimento):*

---

---

(barrare solo le caselle che interessano)

### **Richiesta di intervento sui dati** ( art. 7, comma 3, del Codice)

Il sottoscritto chiede di effettuare le seguenti operazioni:

- aggiornamento dei dati;
- rettificazione dei dati;
- integrazione dei dati;
- cancellazione dei dati trattati in violazione di legge (compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione);
- trasformazione in forma anonima dei dati trattati in violazione di legge (compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione);
- blocco dei dati trattati in violazione di legge (compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione);
- attestazione che tale intervento sui dati è stato portato a conoscenza, anche per quanto riguarda il suo contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi.

*La presente richiesta riguarda (indicare i dati personali, le categorie di dati o il trattamento cui si fa riferimento):*

---

---

### **Opposizione al trattamento per fini pubblicitari** ( art. 7, comma 4, del Codice)

- Il sottoscritto si oppone al trattamento dei dati effettuato a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

### **Opposizione al trattamento per motivi legittimi** ( art. 7, comma 4, del Codice)

Il sottoscritto si oppone al trattamento dei dati per i seguenti motivi legittimi:

\_\_\_\_\_

La presente richiesta riguarda *(indicare i dati personali, le categorie di dati o il trattamento cui si fa riferimento)*:

\_\_\_\_\_

**Il sottoscritto si riserva di rivolgersi all'autorità giudiziaria o al Garante (con segnalazione, reclamo o ricorso: artt. 141 ss. del Codice) se entro 15 giorni dal ricevimento della presente istanza non perverrà un riscontro idoneo.**

**Recapito per la risposta:**

Indirizzo postale:

Via/Piazza \_\_\_\_\_

Comune \_\_\_\_\_

Provincia \_\_\_\_\_ Codice postale \_\_\_\_\_

**oppure**

e-mail: \_\_\_\_\_

**oppure**

telefax: \_\_\_\_\_

**oppure**

telefono\*: \_\_\_\_\_

**Eventuali precisazioni**

Il sottoscritto precisa (fornire eventuali spiegazioni utili o indicare eventuali documenti allegati):

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Estremi di un documento di riconoscimento\*\*:

\_\_\_\_\_  
*(Luogo e data)*

\_\_\_\_\_  
*(Firma)*

\* Le richieste in esame e la relativa risposta possono essere anche orali. Tuttavia, se l'interessato si rivolge al Garante con un ricorso, occorre allegare copia della richiesta rivolta al titolare (o al responsabile, se designato) del trattamento.

\*\* Esibire o allegare copia di un documento di riconoscimento, se l'identità del richiedente non è accertata con altri elementi.

**FAC-SIMILE MODELLO:**

**ACCESSO DATI SISTEMA VIDEOSORVEGLIANZA  
MODULO RISERVATO ALLE FORZE DI POLIZIA**

**INGRESSO ALLA STAZIONE DI CONTROLLO:** DATA

ORA

**USCITA DALLA STAZIONE DI CONTROLLO:** DATA

ORA

**ESTREMI DEL/I RICHIEDENTE/I:** NOME

COGNOME

CORPO DI POLIZIA DI

APPARTENENZA

TESSERA DI RICONOSCIMENTO

RECAPITO TELEFONICO

N. FAX CORPO DI

APPARTENENZA

**SCOPO DELL'ACCESSO:**

**TIPO DI ACCESSO:**

**TELECAMERA/E**

NUMERO

**OGGETTO**

**DELL'ACCESSO:**

DENOMINAZIONE

AREA DI RIPRESA

**DATI ACQUISITI E/O**

**ESPORTATI:**

**NOTE:**

**FIRMA DEL/I RICHIEDENTE/I:  
FIRMA DEL RESPONSABILE:**

**COPIA DEL PRESENTE MODULO È INVIATA VIA FAX AL CORPO DI POLIZIA DI APPARTENENZA DEL/I RICHIEDENTE/I**